

CONTRATTO INTEGRATIVO RELATIVO ALLE MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 6 c.2 lettera l CCNL 2007

IPOTESI

PARTE GENERALE

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo C. GUIDI, docente ed A.T.A., con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo;
3. Il presente contratto, qualora non venga disdetto entro il 15 luglio di ogni anno scolastico da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, si intende tacitamente prorogato e resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo;
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento, su richiesta delle parti, per adeguamento a norme imperative o per nuovi accordo tra le parti stesse.

ART. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

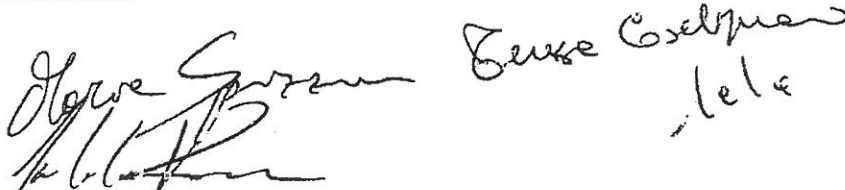
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni dal primo incontro.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse e ha efficacia retroattiva sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 3 – CALCOLO DELLE RISORSE

Il calcolo delle risorse viene definito annualmente secondo quanto disposto dalla nota MIUR relativa All' "Assegnazione per gli Istituti Contrattuali".

Annualmente concorrono a definire le risorse del FIS anche le economie MOF (F/S, I/S, FIS) rimaste disponibili dagli anni scolastici decorsi.

Le economie andranno ad incrementare il FIS oggetto di contrattazione, senza il vincolo originario di destinazione.



ART.4 -- INFORMAZIONE PREVENTIVA

Il piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale, costituisce oggetto di informazione preventiva.

ART. 5 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le attività da finanziare con il fondo d'Istituto sono le seguenti :

Docenti

- **Attività aggiuntive d'insegnamento:**
 - massimo sei ore d'insegnamento settimanali (con esclusione delle attività previste dall'art. 70 del CCNL/95 - ore eccedenti -) per la realizzazione delle attività extracurricolari previste dal PTOF o comunque deliberate dal Collegio Docenti o ratificate successivamente dal medesimo.
 - Qualsiasi altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 88 del CCNL vigente.
- **Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento:**
 - Membri di commissioni/ gruppi di lavoro/ricerca-azione
 - Qualsiasi altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 88 del CCNL vigente.
- **Figure di sistema:**
 - Collaboratori del D . S
 - Responsabili della sc. dell'infanzia/primaria/sec. di I grado
 - Funzioni Strumentali
 - Coordinatori di plesso/dipartimento/classe
 - Qualsiasi altra funzione deliberata dal Collegio Docenti/Consiglio d'Istituto o ratificata successivamente dai medesimi

ATA

- **Incarichi Specifici**
- **Attività aggiuntive – oltre l'orario d'obbligo quali:**

Servizi amministrativi

- Attività di supporto ai progetti extracurricolari
- Supporto al Dirigente scolastico, al PTOF, al PDM
- Attività di supporto al DSGA
- Sostituzione colleghi assenti

Handwritten signatures and notes:
D. S. ...
B. ...
C. ...
/ale

- Ogni altra attività prevista dal Piano di Lavoro Annuale, redatto dal DSGA e deliberata dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 88 del CCNL vigente.

Servizi ausiliari

- Assistenza ai disabili (esclusi i Coll. Scol. già destinatari di apposito Incarico Specifico)
 - Attività di supporto ai progetti extracurricolari
 - Sostituzione colleghi assenti.
- **Indennità di direzione al DSGA**
 - **Le attività aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, sono regolamentate come segue:**
 - Devono essere preventivamente autorizzate dal DS
 - Devono essere retribuite secondo gli accordi contrattuali definiti nel presente contratto
 - Devono essere retribuiti nei limiti consentiti dal fondo d'istituto, o, su richiesta, potranno essere recuperati nei periodi di minor carico lavorativo o di sospensione delle attività didattiche
 - Possono essere convertiti in riposi compensativi, previa valutazione delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica

Il DSGA, nel rispetto dei criteri di assegnazione definiti nelle contrattazioni integrative d'Istituto e in conformità alle Disposizioni e alle Linee Guida emanate dal DS, formula il piano delle attività con il quale propone il personale e l'assegnazione dei compiti e delle relative attività di cui al comma precedente.

Il DS verifica la proposta del DSGA e, constatata la corrispondenza al PTOF, adotta formale provvedimento di individuazione e assegnazione alle attività.

ART. 6 – CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE UMANE E L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Individuazione delle risorse umane

Per i sotto elencati Progetti, le cui risorse afferiscono al Piano Economico per il Salario Accessorio:

- Progetti da FIS;
- Progetti nazionali, europei e territoriali (se non disciplinati da specifica normativa di riferimento);
- Progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative: l. ex 440, Scuole a Rischio e a Forte Processo Immigratorio, Legge 27/85;
- Ogni altro tipo di progetto da retribuire con i fondi di cui al Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale, se non disciplinato da specifica normativa di riferimento.

le risorse umane da retribuire vengono individuate secondo i criteri generali di seguito indicati:

Opera Spina
Benvenuto
Bene Cosentino

1. personale interno che ha dato la disponibilità e in possesso di specifici titoli, competenze certificate ed esperienze, attinenti il progetto per cui ci si propone, documentate da curriculum;
2. in assenza di particolari competenze professionali, non presenti nel personale interno, o in assenza di dichiarata disponibilità, si attingerà alle collaborazioni plurime di cui agli art. 35 e 57 del CCNL vigente;
3. nella medesima situazione del punto precedente, in alternativa alle collaborazioni plurime, si attingerà ad esperti esterni o consulenti esterni, individuati secondo la normativa vigente;
4. per i progetti afferenti al FIS, proposti da singoli docenti o da gruppi di docenti, la valutazione del Collegio Docenti verterà sui seguenti parametri:
 - 4.1 Attenenza e coerenza con il PTOF e il PDM;
 - 4.2 Chiarezza nell'esplicitazione degli obiettivi specifici di apprendimento e delle Competenze Chiave;
 - 4.3 Metodologia innovativa e didattica laboratoriale;
 - 4.4 Oggettività degli strumenti di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento e delle Competenze chiave;
 - 4.5 Modalità di documentazione;
 - 4.6 Tempistica;
 - 4.7 Economicità
5. Qualora i progetti valutati positivamente dal Collegio eccedano i vincoli del budget FIS, in caso di parità, si applicheranno i criteri di cui al punto 1 (possesso di specifici titoli, competenze certificate ed esperienze, attinenti il progetto proposto, documentate da curriculum);
6. In caso di ulteriore parità si eviterà l'accumulo di incarichi e, infine, si applicherà il criterio della turnazione.

Assegnazione degli incarichi

L'assegnazione degli incarichi al personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- disponibilità dichiarata da parte del personale;
- competenze accertate;
- da evitare accumulo di incarichi: 1 solo incarico per personale docente/ATA; il numero di incarichi per personale docente/ATA può aumentare solo nel caso di accertata indisponibilità degli altri;
- N° 1 docente per ogni gruppo di 20 allievi di scuola primaria/secondaria di I grado;
- N° 1 docente per ogni gruppo di 15 allievi di scuola dell'infanzia;
- In caso di eccedenza di disponibilità dichiarata, si applicheranno i criteri di cui ai precedenti punti 5 e 6;
- In caso di indisponibilità o di assenza di specifiche professionalità del personale interno in servizio, si procederà all'individuazione del personale attingendo ai punti 2 e 3;

Alcisa Spazzani
Alcisa Spazzani
Alcisa Spazzani

1/10

In tali casi la designazione sarà disposta dal dirigente scolastico sulla base delle disposizioni di cui alla legge vigente e all' art. 40 del D.I. 44/2001;

L'assegnazione degli incarichi sarà effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati, indicando le modalità ed i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante.

Retribuzione degli incarichi

Saranno retribuiti esclusivamente i progetti e/o le attività di cui sono stati raggiunti gli obiettivi previsti secondo le modalità di verifica contenute negli stessi progetti.

ART . 7 – CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale docente, ripartito tra scuola dell'infanzia e scuola elementare, ed il personale ATA, sia calcolata in proporzione ai rispettivi organici di diritto.

Tale quota può essere incrementata o diminuita di una percentuale non superiore al 5% delle risorse a disposizione.

ART . 8 – PARAMETRI DI RETRIBUZIONE

DOCENTI

RETRIBUZIONE

○ Attività aggiuntive di insegnamento	○ Compenso orario € 35,00
○ Attività funzionali all' insegnamento	○ Compenso orario € 17,50

ATA

RETRIBUZIONE

○ Assistenti Amministrativi	○ Compenso orario euro 14,50
○ Collaboratori scolastici	○ Compenso orario euro 12,50

ART . 9 – INFORMAZIONE SUCCESSIVA

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con le altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita secondo le modalità previste dall'art . 6 CCNL del CCNL vigente.

Alcino Spazzano
Alcino Spazzano
Genere Esclusivo

late

ART. 10 – CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata .

Letto, approvato e sottoscritto

Per la parte Pubblica
Il Dirigente Scolastico



Dott.ssa Giuseppina Silvana Sapia

Per la parte Sindacale
Le RSU d'Istituto

Le Organizzazioni Sindacali

Data 17.10.2015